

CONCORSO PROGETTO "IL POLIZIOTTO UN AMICO IN PIÙ"
10^a Edizione 2009 - 2010

TEMA DEL CONCORSO:
"INSIEME PER UN AMBIENTE SICURO "

La Polizia di Stato, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e l'Unicef, nell'ambito del progetto di educazione alla legalità dal titolo "Il poliziotto un amico in più", indice - per l'anno scolastico 2009/2010 - un concorso rivolto agli alunni che frequentano la scuola dell'infanzia, la scuola primaria, la scuola secondaria di primo grado e il biennio della scuola secondaria di secondo grado.

L'iniziativa, che si inserisce nell'ambito degli interventi volti a favorire la comprensione del concetto di "Polizia di prossimità" - grazie anche al coinvolgimento del mondo scolastico - intende favorire lo sviluppo di una cultura della legalità, del rispetto dei diritti umani, della tolleranza, della solidarietà e dei valori in genere, su cui si fonda una società civile, considerata indispensabile per garantire il bene prezioso della sicurezza e della pacifica convivenza.

In questo quadro il progetto, che quest'anno intende sottolineare l'importanza della relazione che i bambini hanno con l'ambiente che ci circonda ha scelto di dare come titolo alla 10^a edizione "Insieme per un ambiente sicuro".

Il rapporto che un bambino instaura con l'ambiente che lo circonda, inteso come i luoghi del suo vivere quotidiano, la casa, il parco dove gioca, la scuola dove studia ed interagisce con i suoi coetanei, gli scenari naturali dove trascorre le sue vacanze, è un aspetto fondamentale da curare per il suo sano sviluppo psicologico.

Crescere in un ambiente sicuro dove sentirsi protetto è uno dei presupposti principali affinché il minore intraprenda un processo evolutivo che contempli la costruzione di un senso di sicurezza più allargato, che contribuirà a farne un adulto sereno e responsabile.

Ed è per questo che risulta molto importante inserire all'interno del percorso evolutivo uno stimolo alla riflessione su quali siano le modalità con cui ogni bambino, insieme ad altri interlocutori, può partecipare alla costruzione di un ambiente privo di pericoli.

Infatti è solo dalla considerazione di quali siano le responsabilità ed i doveri che ognuno di noi ha, in collaborazione con gli altri, nei confronti del mantenimento di un ambiente e di uno stile di vita sostenibile, che il bambino potrà avere la possibilità di far proprie delle regole di comportamento ed imparare anche quelle che dovrà vedere rispettate dagli altri.

Il concorso avrà come obiettivo quello di stimolare i minori a riflettere, in maniera creativa attraverso le arti grafiche, gli elaborati e gli strumenti multimediali, su quali sono le azioni da compiere, in collaborazione con i familiari, gli insegnanti, gli amici e con le Istituzioni per il mantenimento di un ambiente sicuro e di uno stile di vita sostenibile in cui tutti vedano rispettati i propri diritti e siano liberi di agire nella considerazione del bene altrui.

Il concorso, che si inserirà in un percorso educativo – formativo che coinvolga insegnanti e famiglie, anche tramite le loro associazioni locali, interesserà nelle 3 categorie (opere letterarie, arti figurative - tecniche varie e tecniche multimediali e cine-televisive) le province di:

ALESSANDRIA, ASCOLI PICENO, ASTI, BELLUNO, BENEVENTO, BIELLA, COMO, FROSINONE, IMPERIA, L'AQUILA, LUCCA, MANTOVA, MASSA CARRARA, MATERA, MESSINA, PADOVA, PIACENZA, PISA, PORDENONE, RAVENNA, REGGIO EMILIA, ROVIGO, SALERNO, SASSARI, SIENA, SIRACUSA, SONDRIO, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TRIESTE, VARESE, VENEZIA, VERBANO CUSIO OSSOLA, VIBO VALENTIA

I lavori prodotti, individuali o di gruppo, potranno quindi concorrere per una delle seguenti categorie:

Categoria opere letterarie

- Testi di giornalismo, saggistica, narrativa, pubblicità, poesia, etc. per un massimo di tre cartelle;

Alla categoria "Opere letterarie" sono ammessi a partecipare gli alunni della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado e il biennio della scuola secondaria di secondo grado

Categoria arti figurative e tecniche varie

- Manifesti, fotografie, disegni, collages e tecniche grafiche in genere di dimensioni massime di mt. 1,5x1,5,
- Plastici e progetti tridimensionali, lavori realizzati con tecniche miste di dimensioni massime di mt. 1x1.

Alla categoria "Arti figurative" sono ammessi a partecipare gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Categoria tecniche multimediali e cine televisive
--

- Presentazioni, realizzazioni teatrali anche musicali e drammatizzazioni, ricerche, inchieste, lavori con finalità educative o pubblicitarie etc., caratterizzati dal prevalente impiego di tecnologie informatiche o cine-televisive della durata massima di 10 minuti o realizzazione di spot della durata massima di 1 minuto;

Alla categoria "Tecniche multimediali" sono ammessi a partecipare gli alunni della scuola secondaria di primo grado e il biennio della scuola secondaria di secondo grado.

Scuola dell'infanzia

Per le scuole dell'infanzia, che concorreranno *esclusivamente* per la categoria "**Arti figurative**", saranno ammesse opere realizzate con ogni strumento che consenta di sviluppare la creatività artistica dei piccoli alunni.

Saranno pertanto ammesse opere grafiche e pittoriche come ad esempio scarabocchi, disegni e dipinti con l'utilizzo di qualsivoglia strumento (matite colorate, gessetti, colori a dita, pennarelli etc.) collage ed espressioni del linguaggio manipolativo.

Selezione Vincitori per le categorie: opere letterarie, arti figurative e tecniche varie, tecniche multimediali e cine-televisive
--

I Questori (per le categorie opere letterarie, arti figurative - tecniche varie, tecniche multimediali e cine televisive), d'intesa con le competenti autorità scolastiche, riceveranno, nell'ambito delle rispettive province, le adesioni degli Istituti che intenderanno partecipare all'iniziativa.

A seguito di incontri tenuti nelle scuole interessate e condotti dai rappresentanti delle Questure, saranno realizzati i lavori che dovranno essere inviati o comunque posti a disposizione della Questura, Ufficio Relazioni con il Pubblico, **entro e non oltre il 31 marzo 2010** e potranno essere utilizzati per l'eventuale organizzazione di mostre/esposizioni.

Un'apposita commissione, nominata e presieduta dal Questore di ciascuna provincia e composta da un rappresentante del mondo scolastico, da un rappresentante provinciale dell'Unicef e da un medico/psicologo, individuerà un lavoro per ciascuna categoria, rispettivamente per le scuole dell'infanzia, per le scuole primarie, per le scuole secondarie di 1° grado e per il biennio delle scuole secondarie di 2° grado tenendo conto, tra l'altro:

- ✓ dell'efficacia e pertinenza nella rappresentazione del tema;
- ✓ della creatività ed originalità di espressione;
- ✓ del superamento degli stereotipi;
- ✓ dell'impegno, della fantasia e delle qualità formali.

I lavori selezionati e risultati vincitori a livello provinciale (esclusivamente i primi classificati per ciascuna categoria), dovranno essere inviati, **entro e non oltre il 21 aprile 2010** al *Ministero dell'Interno, Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale – Settore Organizzazione Eventi (P.zza del Viminale, 7 – 00184 Roma)*.

Una commissione centrale, presieduta dal Direttore dell'Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale della Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza e composta da rappresentanti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dell'Unicef e della Direzione Centrale di Sanità, da professionisti del settore della stampa e delle comunicazioni e da esperti delle arti grafiche e figurative, selezionerà i lavori ritenuti di maggior interesse a livello nazionale.

I lavori pervenuti per la partecipazione al concorso potranno essere richiesti dalle Questure per la restituzione agli Istituti Scolastici interessati.

Tutti gli alunni vincitori selezionati dalla Commissione centrale saranno premiati nel corso di una cerimonia ufficiale che si terrà prima della fine dell'anno scolastico 2009 – 2010.

Saranno assegnati premi anche agli Istituti scolastici di appartenenza dei vincitori ed agli insegnanti che saranno indicati come referenti per i lavori svolti dagli alunni.